

Gestione ordinaria dei centri diurni per minori in relazione all'attuale pandemia

Il ministro per la Famiglia Stamp informa: il 17 agosto, in considerazione dell'evolversi dell'infezione virale, si avrà un ritorno alla gestione ordinaria

Il Ministero per l'Infanzia, la Famiglia, i Rifugiati e l'Integrazione comunica:

La Renania Settentrionale-Vestfalia prosegue il suo corso graduale e responsabile nella gestione dei centri diurni per minori. Dal 17 agosto, il ritorno alla gestione ordinaria dei centri diurni per minori avverrà in considerazione della situazione pandemica. Tutti i minori possono pertanto fare ritorno al proprio asilo nido o centro diurno, nella misura contrattualmente concordata, tenendo sotto costante osservazione l'evolversi dell'infezione virale, le necessità dei minori, gli interessi degli impiegati e le esigenze delle famiglie. Per l'assistenza quotidiana di tali strutture ricettive significa soprattutto che i concetti pedagogici consolidati possono essere nuovamente implementati.

Il ministro per la Famiglia Joachim Stamp afferma: "Negli ultimi mesi gli assistenti dei centri diurni e le famiglie hanno compiuto sforzi inimmaginabili. Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento per il grande impegno e la flessibilità mostrati da tutte le parti coinvolte. Mi è sempre stato chiaro che la tutela di tutti, degli impiegati degli asili nido e degli assistenti dei centri diurni, dei minori e dei genitori deve essere garantita e che pertanto ciascuna singola fase di riapertura deve essere sottoposta a ponderate considerazioni preliminari. Dopo aver discusso con tutte le parti interessate, riteniamo responsabile offrire la gestione ordinaria nella sua completezza. Il 17 agosto torneremo alla gestione ordinaria, tenendo tuttavia conto della presenza dell'infezione virale. Ciò che risulta essere chiaro è che durante la pandemia le strutture predette continueranno ad essere operative".

In linea di principio, è chiaro: in considerazione dell'evolversi dell'infezione virale, potrebbero essere introdotte ulteriori restrizioni nel rispetto delle raccomandazioni fornite dall'Istituto Robert Koch (RKI) o di altre disposizioni basate su nuove prove scientifiche ed empiriche. Al momento non si possono escludere regolamentazioni nazionali.

Questa ulteriore fase di riapertura è stata discussa in via preliminare con istituzioni e comuni, sindacati e pediatri. In tale contesto sono stati presi in considerazione i risultati scientifici così come le esperienze acquisite, risultanti da una gestione ordinaria soggetta a restrizioni. In stretta consultazione con le istituzioni e i comuni, il Ministero ha convenuto di non dare inizio al ripristino della gestione ordinaria immediatamente al termine delle vacanze estive, ma di iniziare il 17 agosto.

Il ministro per la Famiglia Joachim Stamp prosegue: "Il Governo del Land ha così rispettato i desideri delle istituzioni e dei comuni in modo che a tutte le strutture, comprese quelle che hanno periodi di chiusura estiva nella seconda metà delle vacanze scolastiche, venga concesso un tempo di preparazione sufficiente per il passaggio alla gestione ordinaria".

Per quanto concerne i centri diurni per minori non è possibile attuare misure di protezione essenziali che si applicano all'esterno degli stessi. Qui non è infatti possibile rispettare il distanziamento fisico tra i bambini stessi e tra i bambini e il personale pedagogico o gli assistenti diurni. Anche l'uso di dispositivi di protezione individuali delle vie respiratorie non è concepibile per i bambini. Pertanto, l'attuazione di misure igieniche nei centri diurni rimane un tema di particolare importanza. Le misure di prevenzione generali volte a scongiurare la diffusione del virus continueranno ad essere applicate e saranno regolamentate separatamente. Ciò riguarda in particolare l'obbligo di distanziamento fisico tra gli adulti, l'uso di dispositivi di protezione individuali delle vie respiratorie per gli adulti nel caso in cui non fosse possibile mantenere il distanziamento fisico, nonché la garanzia della tracciabilità di possibili eventi infettivi e di misure igieniche specifiche.

Per potere soddisfare le esigenze di tutela della salute degli impiegati e per garantire una maggiore sicurezza nella gestione del Coronavirus, il Land ha deciso che tutte le parti coinvolte devono essere sottoposte al test con immediatezza ed esaustività, qualora all'interno

del centro diurno per minori si dovesse verificare un caso di infezione virale. In aggiunta, tutti gli impiegati e gli assistenti dei centri diurni potranno sottoporsi al test su base volontaria ogni 14 giorni fino all'inizio delle vacanze autunnali. Il costo del test viene sostenuto dal Land. Se nel corso di tali test si dovesse riscontrare un'infezione virale, le autorità sanitarie adotteranno ulteriori misure del caso.

Al fine di rivolgere l'attenzione alle crescenti esigenze nell'attuazione dei requisiti igienico-sanitari (disinfezione, lavaggio delle mani, preparazione degli alimenti, osservanza del distanziamento fisico), le istituzioni facenti capo alle strutture diurne per minori riceveranno a breve termine un sostegno finanziario. In particolare, le prestazioni sono destinate a finanziare personale ausiliario supplementare nel segmento extra scolastico e ad alleggerire le istituzioni dall'imprevedibile aumento dei costi delle attrezzature per garantire la salute e la sicurezza.

Il ministro per la Famiglia Joachim Stamp aggiunge: "Gli ausiliari/le ausiliare operanti negli asili nido e nei centri diurni per minori coadiuvano il personale pedagogico nello svolgimento delle semplici attività quotidiane; non fungono da sostituti/e del nostro personale pedagogico, bensì rivestono un ruolo di supporto nell'ambito dell'assistenza quotidiana. L'assistenza pedagogica e l'istruzione alla prima infanzia sono garantite dal nostro personale specializzato". Il programma del Land è inizialmente previsto fino alla fine dell'anno.

Prescrizioni regolamentari per la gestione ordinaria a partire dal 17 agosto:

si applicano senza restrizioni le disposizioni giuridiche di cui al libro VIII del Codice sociale tedesco (SGB VIII) e della Legge sulla formazione dell'infanzia (KiBiz).

- Si applicano le misure di protezione generali per prevenire la diffusione della SARS-CoV-2, che vengono regolamentate separatamente.
- Per l'impiego del personale nei centri diurni per minori si applicano i nuovi regolamenti del personale, che si trovano attualmente nella fase finale e che verranno pubblicati nel corso del mese di agosto. La valutazione individuale del rischio, da effettuare nel contesto di una perizia sanitaria da parte dei servizi di medicina del lavoro, può comportare una limitazione delle risorse di personale nell'attività pedagogica quotidiana nei centri diurni per minori. Tenendo conto di questa particolare situazione, il regolamento del personale prevede un'apertura transitoria oppure la possibilità di deroghe alle norme esistenti.

In fase di attuazione ciò riveste il seguente significato, ovvero che:

- le "direttive per i centri diurni per minori riferentesi ad una gestione ordinaria sottoposta a restrizioni, in base agli standard per la prevenzione delle infezioni dovute alla pandemia di SARS-CoV-2" non saranno più applicate a partire dal 17 agosto 2020;
- i requisiti della licenza di esercizio devono essere rispettati;
- i concetti pedagogici previsti per la gestione ordinaria possono essere nuovamente implementati;
- i minori saranno nuovamente assistiti in accordo alla misura di assistenza contrattualmente concordata;
- qualora non possano essere rispettate le norme di distanziamento fisico in un asilo nido, tale circostanza, come del resto viene anche fatto nella gestione ordinaria, deve essere notificata dall'istituzione all'Amministrazione per la Gioventù del rispettivo Land, in conformità al § 47 del libro VIII del Codice sociale tedesco (SGB VIII), al fine di elaborare soluzioni adeguate a una migliore salvaguardia del centro di assistenza. Nel caso in cui ciò non fosse attuabile, sarà necessario adottare le restrizioni del caso;
- tutti gli adulti sono tenuti a mantenere tra loro una distanza minima di 1,5 metri. Questo vale tra gli impiegati degli asili nido e gli assistenti dei centri diurni, lo stesso dicasi tra i genitori e gli impiegati/assistenti dei centri diurni/degli asili nido e le persone esterne;
- nelle relazioni interpersonali con altri adulti, qualora non fosse possibile mantenere la distanza di 1,5 metri, è obbligatorio indossare sempre un dispositivo di protezione individuale delle vie respiratorie;
- la tracciabilità delle possibili infezioni deve continuare ad essere garantita;

- le misure igieniche necessarie devono continuare ad essere attuate.

Informazioni esaustive e raccomandazioni sono disponibili qui.

Seguiteci su:

Twitter: @chancenrw

Facebook: Chancen NRW

Instagram: Chancen_nrw

YouTube: Chancen NRW

In caso di richiesta di informazioni preghiamo contattare l'Ufficio Stampa del Ministero per l'Infanzia, la Famiglia, i Rifugiati e l'Integrazione (telefono 0211 837-2417).

Il presente comunicato stampa è disponibile anche su Internet all'indirizzo Internet del Governo del Land <http://www.land.nrw>

[Avvisi informativi sulla privacy riguardo ai Social Media](#)